



Il vertice della Cgil. Occupazione in calo. Le preoccupazioni del segretario Scifo

Allarme lavoro giovanile in tutta la provincia iblea

La relazione ha toccato anche i temi del terrorismo internazionale e il dramma dei migranti. Un problema molto sentito su tutto il nostro territorio

GIUSEPPE LA LOTA

Al primo "parlamentino" sindacale dopo l'assemblea che lo ha eletto segretario provinciale della Cgil, Peppe Scifo non ha dimenticato o omesso alcun settore pubblico e privato investito dalla crisi economica. I lavori svoltisi alla presenza del segretario regionale Michele Pagliaro, hanno raggiunto due scopi: l'analisi dello stato di crisi che attanaglia la provincia; la ratifica della nuova segreteria, che rimane la stessa di prima con l'unica variante Roberta Malavasi la quale ha optato, su base statutaria, per la segreteria generale dello Spi di Ragusa, uscendo in questo modo dalla segreteria provinciale confederale. Il resto della squadra è questo: Giuseppe Scifo si occuperà di Federconsumatori, Sunia, organizzazioni del volontariato e della cittadinanza attiva, Alpa, Auser, immigrazione, agricoltura, fondi europei; Francesco Renna: organizzazione, servizi, risorse umane, bilancio; Salvatore Terranova: mercato del lavoro, attività produttive, sanità,



IL PARLAMENTINO DELLA CGIL. Nella foto a sinistra, la relazione del segretario della Cgil iblea, Scifo. Sopra, una ragazza in cerca di lavoro. E' il mondo dei giovani e la mancanza di occupazione a preoccupare i sindacati.

enti locali, Università, Corfilac, politiche sociali e assistenziali, contrattazione, vertenze; Valeria Firrincelli: politiche di genere e pari opportunità, turismo, terziario, fondi interprofessionali, politiche giovanili, legalità e sicurezza, istruzione.

Nella relazione del segretario, anche la raccolta di firme per la Carta dei Diritti universali del lavoro e dei referendum che hanno l'obiettivo di abrogare il lavoro accessorio - voucher -; le norme che impediscono il reintegro in caso di licenziamenti illegittimi; le norme che limitano la responsabilità solidale negli appalti. Le scadenze sono state lette da Scifo nella sua relazione che ha toccato

anche i temi del terrorismo internazionale e il dramma dei migranti.

Il segretario, scendendo nei particolari provinciali, ha elencato un dato preoccupante: "Sul piano dell'occupazione (analisi della Camcom di Ragusa) si registra la crescita delle Società di Capitali a 19,29%, un più circa 3% rispetto al 2013 (6847 su 35656) e il calo delle Società di persone come le ditte individuali, il lieve decremento della cooperazione. All'aumento di società di capitali non corrisponde un incremento occupazionale".

Gli altri settori non crescono, anzi arretrano. "Prosegue la crisi dell'artigianato - ricorda Scifo - dove conti-

nua il trend negativo tra aziende che nascono e aziende che muoiono. In questo saldo positivo sul piano dell'aritmetica si registra ancora un trend negativo delle imprese giovanili rispetto al 2011 che sono diminuite, e ciò dimostra ancora una volta le sofferenze strutturali del mondo giovanile e l'immobilismo intergenerazionale. Dati allarmanti considerato che l'occupazione è passata dal 2004 al 2015 dal 57,3 per cento al 46,8 per cento e la disoccupazione dall'8,1 per cento (dato 2004) al 19,5 per cento (dato 2015)". In questi anni di crisi la provincia di Ragusa ha perso più di ogni altra provincia posti di lavoro.